

**Festival internazionale
ADRIATICO MEDITERRANEO
6° EDIZIONE
25 agosto - 2 settembre 2012**

**MENU' INTERNAZIONALE DI CANZONI DAL MONDO CON IL SAX DI DANIELE SEPE
Il concerto è dedicato a Nazareno Re e l'incasso sarà devoluto in beneficenza**

Sarà il Canzoniere illustrato di Daniele Sepe a intrattenere il pubblico di Adriatico Mediterraneo, domani alle 21,15 alla Corte della Mole Vanvitelliana (in caso di maltempo sarà tempestivamente comunicata la sede alternativa).

Il concerto, attesissimo, sarà dedicato a **Nazareno Re**, che nel corso della serata sarà ricordato anche dal critico letterario **Massimo Raffaeli**. L'ingresso sarà a offerta libera e l'incasso sarà devoluto all'Ail - Associazione Italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma di Ancona.

Il Sax di Daniele Sepe sarà accompagnato dalla voce di Floriana Cangiano e di Florin Barbu (chitarra), dalle tastiere di Tommy De Paola, dal basso di Davide Costagliola e dalla batteria di Daniele Chiantese.

"Canzoniere Illustrato è il titolo del nuovo album di Daniele Sepe". Si legge sul sito dell'artista. "In realtà è molto di più di un semplice album... "Canzoniere Illustrato" è un bel volume di ben 106 pagine contenente 12 fumetti per 12 canzoni. Fumetti realizzati da geniali maestri del colore (Mauro Biani, Squaz, Kanjano, Akab, Kranti, Rosaria Cefalo, Shaone, Fulvio Cozza, Giuseppe Guida, Antonino Iuorio, Marcella Brancaforte, Tony Afeltra, Enzo Troiano, Giuseppe Guida, Luigi De Michele) ed arricchito da una splendida copertina del grande Altan. La musica prevede un menù internazionale di canzoni provenienti da tutto il mondo".

Adriatico Mediterraneo Festival 2012

Ufficio stampa Margherita Rinaldi Tel 338 1749502 - adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com

Informazioni generali e segreteria artistica info@adriaticomediterraneo.eu

www.adriaticomediterraneo.eu

"Canzoniere illustrato" è questo: un viaggio da clandestini a bordo di brigantini di contrabbandieri da Cuba a Beirut, da Tunisi a Buenos Aires, da Napoli a Salonicco. Diplomato al Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli, **Sepe** si è sempre interessato a tutti gli aspetti del fare musica senza distinguere tra generi e linguaggi. A soli 15 anni entra a far parte del Gruppo Operaio di Pomigliano D'Arco „E Zezi con i quali pubblica il disco "Tammurriata dell'Alfa Sud". Per anni lavora come turnista dal vivo o in studio con le più diverse situazioni, da NCCP a Bisca, dai 99 posse a Peppino Gagliardi, dagli Akenaton a Nino D' Angelo. Poi riesce a metter da parte i soldi per autoprodurre il suo primo disco "Malamusica" con cui comincia una carriera solista che lo porterà a realizzare a più di 10 cd tra i quali "Vite Perdite", "Viaggi fuori dai paraggi", "Conosci Victor Jara?" e l'ultimo "Nia Maro". Produce musica per i film di Davide Ferrario, Gabriele Salvatores, Antonietta De Lillo, Mario Martone, Gianfranco Pannone e tanti altri. I suoi dischi, nonostante l'evidente propensione alla non "commerciabilità", scalano innumerevoli volte le classifiche italiane ed estere. Non ama dal vivo ripetere troppe volte la stessa "scaletta", e spesso neanche i suoi musicisti sanno dove andrà a "parare" l'esibizione della serata.

Nazareno Re, recentemente scomparso, uomo di politica e di cultura, è stato presidente dell'Anpi Marche, associazione nazionale partigiani d'Italia, con sede in Ancona, dove era molto conosciuto. Fu anche collaboratore dell'Ufficio di Gabinetto dell'ex presidente della giunta regionale delle Marche Vito D'Ambrosio e, in seguito, responsabile della comunicazione dell'Arpam. Prima, l'esperienza dell'Arci e una costante e appassionata attività nel mondo pacifista.

Ospite illustre degli incontri pomeridiani di Adriatico Mediterraneo è **Giuseppe Ayala**, che alle 18:00 alla Mole affronta il tema **Le stragi di mafia ventanni dopo**, in un incontro condotto dall'assessore **Andrea Nobili**.

Ayala è autore di **Troppe Coincidenze**. Mafia, politica, apparati deviati, giustizia: relazioni pericolose e occasioni perdute (Mondadori). «Ho vissuto negli ultimi trent'anni – dice Ayala - una striscia di tempo che mi sembra ancora appartenere alla cronaca. Alludo ai giorni in cui gli eventi della politica si intrecciarono con quelli criminali, sino al punto da marchiare la gran parte dei percorsi che hanno segnato il destino del paese». Le stragi di Capaci e via

d'Amelio del 1992, oltre a strappare a Giuseppe Ayala due colleghi e amici, apparvero a molti come un punto di svolta non solo nella storia della mafia, ma anche in quella dell'Italia intera. Sul fronte della giustizia lo Stato reagì con l'introduzione del 41 bis, il regime carcerario speciale per i mafiosi. Contemporaneamente il sistema politico, sotto i colpi di Tangentopoli, fu investito da una forte spinta popolare che determinò la fine della Prima Repubblica. L'Italia «sembrava volersi cancellare per risciversi da cima a fondo con un linguaggio nuovo, ripulito da ogni nefandezza». La grande occasione di un rinnovamento politico e istituzionale era a portata di mano. Nel 1993 esplosero le bombe di Roma, Firenze e Milano, lasciando sul campo morti, misteri e nuove inquietanti domande. Fu solo di Cosa Nostra la responsabilità delle stragi del 1992 e del 1993? Perché la mafia decise di rinunciare all'attacco allo Stato? Quale ruolo hanno avuto le istituzioni nella lunga «pax mafiosa» che dura, ormai, da vent'anni? Per rispondere a questi interrogativi, Giuseppe Ayala ripercorre i suoi anni in Parlamento a partire dal 1992, ricostruisce le troppe coincidenze che hanno caratterizzato le relazioni tra mafia, «poteri occulti» e politica, disegnando un quadro opaco che coinvolge criminalità mafiosa e pezzi deviati dello Stato. Da Capaci a via Palestro, da Tangentopoli alla Seconda Repubblica, dalla cattura di Bernardo Provenzano alle infiltrazioni della mafia al Nord, passando per le mancate riforme della giustizia, Ayala riflette su una stagione che si estende sino agli anni più recenti e ci svela che Cosa Nostra, anche se ha rinunciato al tritolo, non è morta. Anzi, lontano dai riflettori, ha ritrovato il suo habitat naturale mimetizzandosi in un'area grigia protetta da silenzi e omissioni.

Giuseppe Ayala negli anni Ottanta ha fatto parte del pool antimafia della procura di Palermo. È stato deputato e senatore per quattro legislature e sottosegretario alla Giustizia dal 1996 al 2000. Da Mondadori ha pubblicato, con il giornalista Felice Cavallaro, *La guerra dei giusti* (1993) e il bestseller *Chi ha paura muore ogni giorno* (2008).

Ingresso gratuito.

Gli altri eventi della giornata

Conferenza stampa aperta

Adriatico Mediterraneo Festival 2012

Ufficio stampa Margherita Rinaldi Tel 338 1749502 - adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com

Informazioni generali e segreteria artistica info@adriaticomediterraneo.eu

www.adriaticomediterraneo.eu

Alle 12:00 nelle sale espositive della mostra Arrivi e Partenze Mediterraneo alla Mole Vanvitelliana è in programma **Verso la Biennale**, a cura del Fondo Mole: una conferenza stampa aperta al pubblico e agli operatori, nella quale saranno presenti la Presidente della Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo, Krista Mikkola, e il Direttore della Biennale, Emiliano Paoletti. Sarà presentata l'identità visiva della Biennale.

Mercatino di artigianato e cibi di strada

Dalle 17:00 alle 24:00 via XXIX Settembre, da Porta Pia alla Statua di Traiano, si anima con **Viaggi e P-Assaggi**, mercatino di artigianato e cibi di strada, che ospiterà 6 chioschi di piccola ristorazione e street food e oltre 20 banchi di manufatti artigianali di varia provenienza.

Il Mercatino proporrà soprattutto prodotti attinenti alle tematiche del Festival: le regioni che s'affacciano sull'Adriatico, i paesi del Mediterraneo, il mare, i viaggi, gli scambi culturali, l'esotico.

Alla sua 1a edizione sperimentale, Viaggi e P-Assaggi sarà presente da venerdì 31 agosto a domenica 2 settembre 2012.

Info: 333 2888614 - m.semprini@blunautilus.it

Architetti al centro di Ancona

Immaginare un'Ancona nuova è il tema dell'incontro che si svolgerà alle 18:30 in Piazza Roma, organizzato dall'Ordine degli Architetti di Ancona.

Architetti Al Centro di Ancona, appuntamento di approfondimento e comunicazione della disciplina architettonica, incontra, nella sua quinta edizione, il Festival Adriatico Mediterraneo. Il progetto è nato con una duplice vocazione, espressa già dal nome stesso: riaffermare la centralità dell'architettura nel processo di sviluppo economico e sociale e comunicare l'importanza di tale disciplina ad un pubblico ampio ed eterogeneo.

Il tema più esteso del Riuso Sostenibile, visto come recupero urbano e riqualificazione architettonica sarà protagonista di questa giornata. Ai due convegni di approfondimento tematico, si affiancherà la mostra dei progetti, suddivisa in tre aree tematiche: Recupero urbano, Riqualificazione architettonica e Riqualificazione del Waterfront, allestita su

strutture lignee all' aperto lungo Corso Garibaldi, ed uno speed talk, una presentazione verbale dei progetti effettuata dagli stessi architetti, in Galleria Dorica realizzata con l'ausilio di supporti audiovisivo. Ingresso gratuito.

Narrazioni senza idillio

Per **Narrazioni senza idillio della Carboneria Letteraria** alle 19:00 al Museo della Città c'è **Marche Low Cost: Luca Pakarov** presenta Pudding, evasioni low cost, con l'illustratore **Flavio Naspetti**.

Luca Pakarov è nato nel 1977 a Macerata. Nel 2007 ha pubblicato la raccolta di racconti "Terminal" per Edizioni Clandestine e nel 2012 "Pudding, evasioni low cost". E' inviato della rivista Rolling Stone. Ad Adriatico Mediterraneo presenta "Pudding, evasioni low cost". Una serie di narrazioni, che talvolta assumono la forma di lettera, diario, reportage e guida di viaggio, ma tutte dal sapore cinico e pungente, e collocate nel Vecchio Continente: da Barcellona a Bruxelles, da Parigi ad Atene, da Alicante a Londra. L'intento di Luca Pakarov è di evidenziare i contrasti tra la moderna idea di viaggio "fotografa e fuggi", e la dimensione umana del viaggiatore tradizionale, nelle continue esplorazioni del proprio sé. Così le città d'Europa sono attraversate dagli occhi disillusi e irriverenti dei protagonisti, per lo più disadattati, solitari, sopraffatti dai loro vizi e dalle loro manie, che affrontano le avventure e le disavventure della vita con uno spirito passivo e coatto, quasi a sottolineare l'inutilità dell'affaticarsi in un mondo perennemente in bilico.

Pakarov sarà affiancato dall'illustratore Flavio Naspetti.

Ingresso gratuito

Musica

Il tramonto **all'arco di Traiano** sarà colorato, dalle 19:30, con le note de **Il caffè delle Americhe**, con **M.Edit Ensemble**: Loredana Di Giovanni, voce - Manuel Trabucco, sax - Angelo Trabucco, pianoforte e tastiere - Maurizio Rolli, basso el. e contrabbasso - Luca Di Battista, batteria - Angelo Valori, composizione, arrangiamento e direzione.

Il Caffè delle Americhe è un viaggio musicale nel quale convergono brani del patrimonio tradizionale abruzzese e composizioni originali, ispirate all'immaginario musicale degli italiani nelle Americhe. Le tradizioni abruzzesi diventano l'oggetto di una nuova esplorazione, alla ricerca di radici profonde e potenzialità non ancora sfruttate. Le melodie sono trattate con accenti ispirati dal Tango, dalla Milonga e dall'Habanera, sottolineando le bilaterali influenze della nostra musica con le sonorità americane, sia del nord che del sud, ma non rinunciando alla vitalità dei nostri ritmi tradizionali.

Il M.Edit Ensemble è composto da alcuni tra i migliori musicisti abruzzesi. Ha collaborato con Gunther Schuller, che ha diretto 8 sue composizioni in prima esecuzione italiana. Il bassista americano John Patitucci ha scritto per il gruppo Variazioni per basso elettrico ed orchestra d'archi, brano eseguito in prima mondiale con la partecipazione dell'autore nel febbraio 1995. Ingresso gratuito.

Musica per organo e tromba del Maestro **Armando Pierucci** è invece in programma alle 20:00 alla Chiesa di San Domenico con **La Profezia del Fuoco**, oratorio per quattro voci recitanti di **Plinio Acquabona**.

Dal momento della sua conversione, avvenuta nel 1948 a seguito dell'incontro con Padre Pio, **Plinio Acquabona**, drammaturgo poeta e romanziere, ha vissuto in stato di profonda tensione interiore verso l'Assoluto, nella ferrea convinzione che il mondo per salvarsi debba necessariamente sostituire il protagonismo umano con quello divino. Nel 1978 Acquabona propone a Padre Armando Pierucci di musicare il suo oratorio La Profezia Del Fuoco. **Padre Armando Pierucci** è un frate francescano, musicista e compositore, al tempo professore di Organo presso il Conservatorio di Musica Rossini di Pesaro e oggi Maestro Organista del Santo Sepolcro a Gerusalemme. Qui ha fondato il Magnificat, un istituto musicale aperto a insegnanti e studenti senza alcuna discriminazione di razza, lingua e religione. Per questa attività il Maestro Pierucci ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti, tra cui il **Premio Adriatico Mediterraneo nel 2010**. Tra Acquabona e Pierucci si crea una felice sinergia, fondata sulla comune passione per la poesia e la musica, ma soprattutto sulla comune propensione a trasfondere nell'arte la propria fede. Per l'oratorio il Maestro compone l'Apocalisse. La Profezia del Fuoco, così completata e

arricchita da una musica solenne, potente, “apocalittica”, è registrata nella Cattedrale di San Ciriaco di Ancona con la regia di Terenzio Montesi e trasmessa da RAI TRE nel 1981. Dopo il concerto ogni spettatore riceverà in omaggio una copia del libro “La Profezia del Fuoco”. Ingresso gratuito.

Sul lungomare del Passetto (**Mamare**) si suona e si balla invece **La pizzica** con la **Compagnia Solstizio Mediterraneo** (ore 22:00).

Alle 23:00 a **Marina Dorica** suonano le zampogne di **Zampognorchestra**, con cover internazionali eseguite da Giuseppe Moffa, Aldo Iezza, Antonello Di Matteo, Christian Panichella.

Zampognorchestra nasce dalla voglia di sfruttare al massimo le sonorità della zampogna, con diverse tipologie di strumento: 6 palmi, 25 molisana, 30 zoppa e ciaramelle. Esegue musiche originali e arrangiamenti di musiche dei generi più diversi, dalla classica al rock. Ingresso gratuito

Alla Chiesa del Gesù, infine, gli appuntamenti dedicati alla musica classica celebrano il centocinquantenario della nascita di Claude Debussy, con **Evocando Debussy** con **Massimo Mercelli** al flauto e **Lorenzo Bavaj** al piano.

L'appuntamento è, come al solito, alle 23.

Allievo dei celebri flautisti Maxence Larrieu ed André Jaunet, **Mercelli** a diciannove anni diviene primo flauto al Teatro La Fenice di Venezia, vince il “Premio Francesco Cilea”, il “Concorso Internazionale Giornate Musicali” e il “Concorso Internazionale di Stresa”. Suona regolarmente nelle maggiori sedi concertistiche del mondo. Direttore artistico e fondatore dell’Emilia Romagna Festival, dal 2001 fa parte del comitato direttivo della European Festivals Association e nell’aprile 2011 ne è stato eletto vice presidente.

Bavaj si è diplomato in pianoforte al Conservatorio Rossini di Pesaro (dove oggi è docente) a diciotto anni, con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale, dopo aver terminato gli studi classici. Si è quindi perfezionato al Conservatorio di Vienna e al “Mozarteum” di Salisburgo, rispettivamente con Stanislav Neuhaus e con Tatjana

Nikolajewa. Nel 1980 si è diplomato in clavicembalo con il massimo dei voti e la lode. Si esibisce con sempre crescente successo nei più importanti centri musicali italiani ed esteri. Ingresso gratuito.

Cinema

Prosegue la rassegna di cinema francese Liberté, Egalité, et Fraternité con **Angèle et Tony**, scritto e diretto da Alix Delaporte, Francia 2010, Durata 87 min (CinemaTeatro Studio ore 20:30 e 22:30).

Da poco uscita dal carcere, Angèle cerca di riprendere i vecchi legami perduti. Per avere l'affidamento del figlio, nel frattempo lasciato in custodia ai nonni, cerca un contratto di lavoro e un uomo da sposare. Mette un annuncio sul giornale al quale risponde Tony, un marinaio del porto, ma durante il primo incontro i due non riescono a entrare in sintonia. Angèle non si rassegna e continua a insidiarlo: si sistema in una stanza a casa sua e comincia a lavorare anche lei al porto. Piano piano le due anime solitarie troveranno il modo per comprendersi e, forse, amarsi.

Premi: due Premi César 2012: migliore promessa maschile (Grégory Gadebois) e migliore promessa femminile (Clotilde Hesme).

Ingresso gratuito.

CRONOPROGRAMMA DEL 31 AGOSTO

10:00 - 13:00

- **Spadò.** L'artista eclettico che incantò l'Europa (Mole Vanvitelliana)

12:00

- **Verso la Biennale** (Sale Espositive della mostra Arrivi e Partenze Mediterraneo) - **Conferenza stampa** a cura del Fondo Mole Vanvitelliana con Krista Mikkola ed Emiliano Paoletti

17:00 - 24:00

Adriatico Mediterraneo Festival 2012

Ufficio stampa Margherita Rinaldi Tel 338 1749502 - adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com

Informazioni generali e segreteria artistica info@adriaticomediterraneo.eu

www.adriaticomediterraneo.eu

- **Anconambiente: il cuore di un'azienda** (Mole Vanvitelliana - Sala Tamburi) - A cura di Anconambiente spa
- **Spadò. L'artista eclettico che incantò l'Europa** (Mole Vanvitelliana)
- **Viaggi e P-Assaggi** (Via XXIX Settembre, da Porta Pia alla Statua di Traiano) - Mercatino di Artigianato e Cibi di Strada

18:00

- **Mostra TraMare in Laboratorio** (Spazi espositivi della Mole Vanvitelliana) - Mostra a cura di "La Congrega" Studio Arti Tessili in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore "Vanvitelli Stracca Angelini" indirizzo "Sistema Moda"
- **Le stragi di mafia ventanni dopo** (Spazio Incontri della Mole Vanvitelliana) - Incontro con **Giuseppe Ayala**, autore di Troppe Coincidenze. Mafia, politica, apparati deviati, giustizia: relazioni pericolose e occasioni perdute (Mondadori). Conduce **Andrea Nobili**

18:00 - 22:00

- **Arrivi e Partenze Dispersi** (Atelier dell'Arco Amorofo) - Due installazioni di Marco Montenovi e Andrea Papini. - A cura di Regione Marche, Comune di Ancona, Fondo Mole Vanvitelliana.
- **Mostra Beirutopia. Randa Mirza** (Quattrocentometriquadri Gallery, via Magenta 15) - Dal mercoledì alla domenica

18:00 - 24:00

- **Arrivi e partenze Mediterraneo** (Spazi Espositivi Mole Vanvitelliana) - Oltre 25 artisti in mostra, provenienti dai paesi dell'area del Mediterraneo.
- **Open Academy and Residence, part II** (Porta Pia) - Un fitto programma di mostre, workshop, ateliers e residenze d'artista.
- **Mostra Uomini delle Navi** (Spazi espositivi della Mole Vanvitelliana) - II edizione - Fino al 2 settembre: dalle 18.00 alle 24.00 - Dal 3 al 10 settembre: dalle 17.00 alle 19.30

Adriatico Mediterraneo Festival 2012

Ufficio stampa Margherita Rinaldi Tel 338 1749502 - adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com

Informazioni generali e segreteria artistica info@adriaticomediterraneo.eu

www.adriaticomediterraneo.eu

18:30

- **Immaginare un'Ancona nuova** (Piazza Roma) - Convegno di **Architetti** al Centro di Ancona

18:30 - 20:30

- **Visita al Palazzo del Capitano e al Planetario** (Palazzo del Capitano, ingresso dal lato Porto) - Apertura straordinaria e visita gratuita del Palazzo e del Planetario

19:00

- **Marche Low Cost** (Museo della città) - **Luca Pakarov** presenta Pudding, evasioni low cost, con l'illustratore **Flavio Naspetti**, per **Narrazioni senza idillio della Carboneria Letteraria**
- **EventiMAMARE** – Lungomare Passetto (alle Grotte, tra l'ascensore e la Sedia del Papa) **Aperitivo con specialità di pesce.**

19:30

- **Il caffè delle Americhe - M.Edit Ensemble** (Arco di Traiano)

20:00

- **La Profezia del Fuoco** (Chiesa di San Domenico) - Oratorio per quattro voci recitanti di **Plinio Acquabona**. - Musica per organo e tromba del Maestro **Armando Pierucci**

20:30 - 22:30

- **Angèle et Tony** (CinemaTeatro Studio) - Liberté, Egalité, et Fraternité: il cinema francese e la questione sociale - Rassegna di cinema francese

21:00 - 24:00

Adriatico Mediterraneo Festival 2012

Ufficio stampa Margherita Rinaldi Tel 338 1749502 - adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com

Informazioni generali e segreteria artistica info@adriaticomediterraneo.eu

www.adriaticomediterraneo.eu

- L'arte... in tutti i sensi: l'Olfatto (Mole Vanvitelliana - Spazio Mostre) - **ColoriAmolaMole**: baby parking e attività ludico-creativa per bambini

21:15

- **Daniele Sepe in Canzoniere Illustrato** (Corte della Mole Vanvitelliana) -

22:00

- **Compagnia Solstizio Mediterraneo** – (Lungomare Passetto Mamare) - **Pizzica** - Italia

23:00

- **Zampognorchestra** (Marina Dorica) - Cover internazionali su zampogne
- **Evocando Debussy** (Chiesa del Gesù) - **Massimo Mercelli** – flauto, **Lorenzo Bavaj** - piano

23:00 - 01:00

- **After Festival** (Bar La Rotonda – Arco Clementino) - cocomerata, macedonie di frutta con musica di sottofondo.